

Altre procedure

In fase di presentazione della domanda unica di AIA per lo Stabilimento ILVA di Taranto (Prot. SAE/19 del 28/02/2007) sono stati inseriti alcuni interventi impiantistici relativi alle seguenti aree:

1. Zincatura a Caldo (Attività IPPC 2.3.c): realizzazione nuova linea ZNC/2;
2. Produzione Laminati a Caldo (Attività IPPC 2.3.a): realizzazione nuovo forno di riscaldamento presso TNA/2.

Tutti gli interventi previsti nell'istanza presentata sono stati realizzati; per i sistemi che sono in marcia è stato avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti dal DVA-DEC-2011-0000450 per le emissioni atmosferiche, riportati nella tabella seguente.

N° cammino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E721/9	4.2	RISCALDO BRAMME FORNO 5 (LINEA-2)		Realizzata	Periodico trimestrale	Polveri	Portata
						NO x (espressi come NO2)	CO - O2
						SO x (espressi come SO2)	Temperatura
E754	5.1	PULIZIA NASTRO (CLEANING)		Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata - NaOH
E755	5.2	PRERISCALDO E RICOTTURA NASTRO		Realizzata	Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	Portata - CO - Temperatura

Il procedimento ID/90/472 relativo a modifiche non sostanziali aree a freddo è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

3.2 Procedure avviate dopo il 26 ottobre 2012Proc. ID 90/333/457

La procedura avviata con nota Dir.212 del 16/11/2012 è inerente alle modifiche non sostanziali per i seguenti punti relativi alle attività di gestione di rifiuti:

- a. paragrafo 9.6.4.1 - attività di messa in riserva [R13] ed adeguamento volumetrico di rifiuti di legno per il successivo utilizzo esterno: l'attività non è esercitata dal febbraio 2009 a seguito dell'intervenuto sequestro giudiziale che oltre alle aree interessate dal deposito di traversine ferroviarie ha interessato anche l'area di messa in riserva e gli impianti di macinazione dei rifiuti in legno. Pertanto, i rifiuti dalla data del sequestro vengono conferiti ai riutilizzatori esterni direttamente dai siti di deposito temporaneo;

- b. paragrafo 9.6.4.2 - attività di messa in riserva (R13) di materiale refrattario per il successivo riutilizzo esterno: l'attività è esercita in settore del deposito preliminare per "rifiuti non pericolosi";
- c. paragrafi 9.6.4.3 e 9.6.4.4 - depositi di traversine ferroviarie e pneumatici: l'attività è gestita in regime di deposito temporaneo e non di messa in riserva;
- d. paragrafo 9.6.4.5 - attività di recupero [R4] e messa in riserva [R13] dei rottami ferrosi per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica: è stata richiesta la variazione del quantitativo di rottame "rifiuto" da avviare a "messa in riserva – R13" ad un quantitativo di 3.500 ton/a e del quantitativo da avviare a recupero a 50.000 ton/a;
- e. paragrafo 9.6.4.6 - attività di recupero [R5] e messa in riserva dei rifiuti contenenti zolfo per la produzione di acido solforico: l'attività non viene più esercita dall'ottobre 2011;
- f. paragrafo 9.6.4.7 - attività di recupero nell'industria siderurgica delle scaglie di laminazione [R4] e messa in riserva [R13]: per tale attività è stata richiesta la variazione del quantitativo di scaglie di laminazione di provenienza esterna, riportato nel provvedimento di AIA, da 50.000 ton/a a 10.000 ton/a.

Con nota Dir.158 del 09/05/2013 è stata trasmessa documentazione relativa alla gestione dei rifiuti e relative garanzie finanziarie.

Il procedimento ID/90/457 relativo a gestione dei rifiuti – garanzie finanziarie è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014, che prevede il trasferimento dell'istruttoria in capo al sub commissario.

Ai sensi del comma 2 art. 4 del D.L. 1/2015 “ Sono approvate le modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti del ciclo produttivo dell'Ilva di Taranto presentate in data 11 dicembre 2014 dal sub-commissario di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89.”

Proc. ID 90/333/468

La procedura avviata con nota Dir.233 del 27/11/2013, in ottemperanza alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 e 67 del DVA-DEC-2012-0000547, è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla chiusura completa con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti identificate nei seguenti edifici:

- **Ciclo PRODUZIONE COKE**

1. Fase di preparazione miscela (prescrizione n. 40 del PIC):
 - Edificio SILI CEC

- Edificio FC1
- Edificio SILI STILL
- Edificio SILI I.T.
- Edificio FRANTUMAZIONE PRIMARIA
- Edificio FRANTUMAZIONE SECONDARIA
- Edificio T26
- Edificio FC2
- Edificio MISCELAZIONE
- 2. Fase di trattamento coke (prescrizione n. 51 del PIC):
 - Edificio VAGLIATURA LVC/1
 - Edificio COKE FINE
 - Edificio VAGLIATURA LVC/2
- **Ciclo PRODUZIONE AGGLOMERATO**
 - 1. Fase di sinterizzazione (prescrizione n. 58 del PIC):
 - Edificio OMO/2
- **Ciclo PRODUZIONE GHISA E ACCIAIO**
 - 1. Fase di caricamento materiali (prescrizione n. 65 del PIC):
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/1
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/2
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/4
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/5 (vagli)
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/5 (sili)
 - 2. Fase stoccaggio PCI (prescrizione n. 67 del PIC):
 - Edificio PCI

Lo stato di attuazione dei suddetti interventi è riportato nella tabella riassuntiva delle prescrizioni in corrispondenza della prescrizione 16 stab.

Proc. ID 90/333/469

La procedura avviata con nota Dir.234 del 28/11/2012 è inerente alle modifiche non sostanziali per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. utilizzo in processi termici interni allo Stabilimento di fanghi attivi di depurazione di supero, fanghi e polveri di acciaieria e altoforno, torbide di acciaieria, ferrosi e polverino di coke da spegnimento e depolverazione;
- b. recupero di materia in processi termici di rottami ferrosi e scaglie di laminazione.

Le modifiche proposte vogliono adempiere alle prescrizioni n. 22 e 23 del DVA-DEC-2012-0000547. Con note Dir.109/2013 e Dir.119/2013 è stata richiesta la rimodulazione del termine di consegna della documentazione indicata dal Ministero con la nota DVA-2013-0007038 del 21.03.2013. Facendo seguito alla nota DVA-2013-0009879 del 30/4/2013, con cui il Ministero ha prorogato al 15/07/2013 il termine per l'invio della documentazione, sono state trasmesse le schede dei candidati sottoprodotti con prot. Dir.239 del 15/07/2013.

Il procedimento ID/90/457 relativo a gestione dei rifiuti – garanzie finanziarie è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014, che prevede il trasferimento dell'istruttoria in capo al sub commissario.

Ai sensi del comma 2 art. 4 del D.L. 1/2015 “ Sono approvate le modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti del ciclo produttivo dell'Ilva di Taranto presentate in data 11 dicembre 2014 dal sub-commissario di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89.”

Proc. ID 90/333/477

La procedura avviata con nota Dir.234 del 28/11/2012 è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla fermata delle batterie 3-4 e 5-6.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 16 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il cronoprogramma dettagliato delle attività è stato trasmesso in allegato alla comunicazione inviata. In particolare sono previste le seguenti fasi:

Fermata batterie 5-6:

- Attività preliminari finalizzate alla fermata: 9 novembre - 2 dicembre 2012;
- Attività di svuotamento completo: 3 dicembre - 6 dicembre 2012;
- Attività di messa in sicurezza e raffreddamento pareti: 7 dicembre 2012 - 17 gennaio 2013;

Fermata batterie 3-4:

- Attività preliminari finalizzate alla fermata: 2 gennaio - 25 gennaio 2013;
- Attività di svuotamento completo: 26 gennaio - 29 gennaio 2013;
- Attività di messa in sicurezza e raffreddamento pareti: 30 gennaio - 12 marzo 2013.

Proc. ID 90/333/478

La procedura avviata con nota Dir.257 del 17/12/2012 è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla chiusura nastri e cadute.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 6 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il cronoprogramma degli interventi, allegato alla comunicazione inviata e trasmesso nuovamente con nota prot. DIR/19 del 17/01/2013 a seguito di aggiornamenti, prevede per le aree interessate la seguente tempistica:

- Area AGL – OMO: gennaio 2013 – dicembre 2014;
- Area COKERIA – PRF: gennaio 2013 - dicembre 2014;
- Area ALTIFORNI: gennaio 2013 – marzo 2015;
- Area ACCIAIERIA: marzo 2013 – dicembre 2013;
- Area PARCHI: gennaio 2013 – ottobre 2015;
- Area IMA: giugno 2013 – dicembre 2013;
- Area PCA: gennaio 2013 – ottobre 2015.

Lo stato di attuazione dei suddetti interventi è riportato nella tabella riassuntiva delle prescrizioni in corrispondenza della prescrizione 6.

Proc. ID 90/333/489

La procedura avviata con nota Dir.268 del 27/12/2012 è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla captazione e convogliamento delle emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare durante la fase di raffreddamento agglomerato.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 60 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il procedimento ID/333/489 relativo alla verifica adempimento prescrizione n. 16.g) – 60 adeguamento dell'impianto di raffreddamento agglomerato (raffreddatori rotanti) è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014,

Proc. ID 90/333/490

La procedura avviata con nota Dir.269 del 27/12/2012 è inerente alle modifica non sostanziale relativa all'installazione del filtro a maniche per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 57 del DVA-DEC-2012-0000547.

Alla stessa nota sono stati allegati gli studi di fattibilità forniti dalle 3 società interpellate.

Facendo seguito alla nota DVA-2013-8642 del 11/04/2013 del Ministero, con nota Dir.115 del 15/04/2013 sono stati trasmessi il progetto di massima, con relativo cronoprogramma, della società Siemens VAI, in attesa di ricevere i progetti di massima da parte delle altre società interpellate.

Con nota Dir.161 del 14/05/2013, sono stati trasmessi ulteriori 3 progetti elaborati dalle società Paul Wurth, Alstom Power e GEA, in aggiunta a quello Siemens VAI già inviato.

Il procedimento risulta concluso con Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC 1144 del 11.06.13 trasmesso ad ILVA con nota DVA-2013-13959 del 14.06.13.

Proc. ID 90/333/534

La procedura avviata con nota Dir.138 del 26/04/2013 è inerente alla modifica non sostanziale relativa alla copertura dei parchi primari.

La modifica proposta vuole adempiere della prescrizione n. 1 del DVA-DEC-2012-0000547.

Alla stessa nota sono stati allegati 4 possibili progetti per la realizzazione della copertura completa dei parchi primari e una relazione relativa ai terreni interessati dall'intervento.

Il procedimento risulta concluso con Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC 1144 del 11.06.13 trasmesso ad ILVA con nota DVA-2013-13959 del 14.06.13.

Proc. ID 90/333/537

La procedura avviata con nota Dir.142 del 26/04/2013 è inerente alla caratterizzazione completa dei gas inviati in torcia.

La modifica proposta vuole adempiere della prescrizione n. 77 del DVA-DEC-2012-0000547.

Alla stessa nota sono stati allegati i rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia effettuati sui seguenti punti di controllo:

1. Uscita gasometro OG1 – ACC1;
2. Uscita gasometro OG2 – ACC2;
3. Uscita AFO2;
4. Uscita AFO4;
5. Uscita AFO5;
6. Rete gas coke prima dell'impianto sottoprodotti;
7. Rete gas coke dopo l'impianto sottoprodotti.

Il procedimento ID/90/333/537 relativo alla verifica adempimento prescrizione n. 77 : caratterizzazione dei gas inviati in torcia è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/544

La procedura avviata con nota Dir.159 del 13/05/2013 è inerente alle modifiche non sostanziali relative agli interventi di realizzazione di edifici chiusi per le aree di deposito di materiali polverulenti.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 4 del DVA-DEC-2012-0000547.

Per la realizzazione dell'intervento è stata proposta una soluzione alternativa alla realizzazione dei sistemi di captazione, trattamento e successiva emissione in atmosfera di aria proveniente dall'interno dei futuri edifici per lo stoccaggio del materiale polverulento.

Con nota Dir.177 del 31/05/2013 sono stati trasmessi i progetti degli interventi da realizzare.

Con nota Dir.325 del 23/09/2013 sono state trasmesse le integrazioni sui progetti di copertura dei parchi minori (Parchi calcare, Parchi OMO-Coke, Parchi Agglomerato Sud e Nord). Con nota DIR.365 del 18.10.2013 sono state trasmesse ulteriori documentazioni in relazione a quanto richiesto con nota del MATTM prot. DVA-2013-23100 del 09.10.13, relativamente alla richiesta di integrazione ID 90/333/544 – Modifica non sostanziale inviata con ns. nota DIR.159 del 13.05.13.

Lo stato di attuazione dei suddetti interventi è riportato nella tabella riassuntiva delle prescrizioni in corrispondenza della prescrizione 4.

Proc. ID 90/333/599

La procedura avviata con nota Dir.266 del 30/07/2013 è inerente alla modifica non sostanziale relativa all'impianto di abbattimento COT presso PLA/SAV.

Con nota Dir.136.2014 del 07/04/2014, è stata comunicata la messa in esercizio e relativa la messa a regime dell'impianto.

In riferimento al D.P.C.M. 14 marzo 2014 (c.d. "Piano Ambientale"), ed in particolare alla modifica della prescrizione P76 riportata nella Parte I del piano in allegato al suddetto decreto, con nota Dir.233 del 05/06/2014 è stata comunicata l'avvenuta installazione dell'impianto secondo il cronoprogramma trasmesso nella nota Dir.266/2013.

Con nota Dir.270 del 23/06/2014 sono state trasmesse le misurazioni effettuate al camino E734/bis a seguito della messa a regime.

Come anche riportato nell'allegato 5.6 del documento di proposta organica di miglioramento ambientale, trasmesso con nota Dir. 226 del 07/07/2015, con nota DIR.137 del 30/04/2015, nell'ambito del rapporto annuale, sono state trasmesse le misurazioni effettuate al camino E734/bis nel 2014 mentre i dati del 2015 vengono anticipati nell'ambito delle relazioni trimestrali. Nel corso della visita ispettiva ISPRA/ARPA Puglia del 28/07/2015 è stato effettuato un sopralluogo presso il post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E734bis presso PLA/SAV.

Il procedimento ID/90/599 relativo a modifiche non sostanziali cicli rivestimento lamiera (impianto abbattimento COT c/o PLA/SAV) è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/600

La procedura avviata con nota Dir.266 del 30/07/2013 è inerente alla modifica non sostanziale relativa alla postazione taglio fondi, cilindri e fondi sbazzati presso GRF.

L'intervento previsto nell'istanza presentata è stato realizzato.

Verrà successivamente avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti dal DVA-DEC-2011-0000450 per le emissioni atmosferiche, riportati nella tabella seguente.

N° camino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E688/bis	1.11	TAGLIO FONDI, CILINDRI E FONDI SBOZZATI	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata

Il procedimento ID/90/333/600 relativo a verifica adempimento prescrizione n.16.h) – 70c: installazione cappe mobili come misura transitoria per la gestione dell'area svuotamento paiole (GRF) è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/655

La procedura avviata con nota Dir.428 del 22/11/2013 è inerente alle modifiche non sostanziali per rinuncia all'utilizzo dell'area Parco Nord Coke.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 4 del DVA-DEC-2012-0000547 relativa agli interventi di realizzazione di edifici chiusi per le aree di deposito di materiali polverulenti, tra cui quello per il coke.

Il procedimento ID/333/655 relativo alla verifica dell' adempimento della prescrizione n. 4: rinuncia la progetto di copertura Nord coke è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/656

La procedura avviata con nota Dir.430 del 26.11.2013 è inerente alle modifiche non sostanziali relative agli interventi di copertura del Parco Calcare.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 4 del DVA-DEC-2012-0000547.

Per la realizzazione dell'intervento è stata proposta una soluzione alternativa alla realizzazione dei sistemi di captazione, trattamento e successiva emissione in atmosfera di aria proveniente dall'interno dei futuri edifici per lo stoccaggio del materiale polverulento.

Con nota Dir.430 del 26/11/2013 è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento da realizzare.

Il procedimento ID/333/656 relativo alla verifica dell'adempimento della prescrizione n. 4: sistema di bagnatura e aerazione Parchi Calcare Area 2 e Area 5 è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/673

La procedura avviata con nota Dir.454 del 05/12/2013 è inerente alle modifiche non sostanziali relative agli interventi di copertura del Parco Loppa.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 4 del DVA-DEC-2012-0000547.

Per la realizzazione dell'intervento è stata proposta una soluzione alternativa alla realizzazione dei sistemi di captazione, trattamento e successiva emissione in atmosfera di aria proveniente dall'interno dei futuri edifici per lo stoccaggio del materiale polverulento.

Con nota Dir. 454 del 05/12/2013 è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento da realizzare.

Il procedimento ID/333/673 relativo alla verifica dell'adempimento della prescrizione n. 4: sistema di bagnatura e aerazione Parco Loppa è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA -2014-0016401 del 28/05/2014.

Proc. ID 90/333/674

La procedura avviata con nota Dir.469 del 17/12/2013 è inerente al convogliamento emissioni connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punti di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 37 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il procedimento ID/333/674 relativo alla verifica dell'adempimento della prescrizione n. 27: emissioni diffuse nel trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto scarico per le batterie 7-8-9-10-11-12, è da ritenersi concluso a seguito dell'entrata in vigore in data 8 maggio 2014 del D.P.C.M. del 14/03/2014, come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2014-0016401 del 28/05/2014.

Prot. DIR/424 del 20/11/2013

Facendo seguito a quanto richiesto con nota prot. DVA-2013-0023937 del 21/10/2013, è stata trasmessa relazione tecnica relativa al progetto di adeguamento dell'area IRF in merito alle opere di impermeabilizzazione, ai dispositivi di bagnatura ed abbattimento polveri e di raccolta e trattamento delle acque.

Il procedimento è da ritenersi concluso in base a quanto riportato nella parte II dell'allegato al D.P.C.M. del 14/03/2014.

Prot. DIR/166 del 23/04/2014(DVA-2014-12709 del 05/05/2014)

La procedura avviata con nota DIR.166 del 23.04.2014 è relativa alla modifica non sostanziale relativa all'installazione di un impianto aspirazione e filtrazione dei fumi derivanti dal taglio delle lamiere con cannello su banco C2 della sezione di finitura del PLA2. L'intervento prevede il posizionamento di n. 8 cappe con un sistema di aspirazione e abbattimento polveri con cartucce filtranti. L'aria trattata sarà emessa in atmosfera attraverso un punto di emissione identificato con il codice emissivo E758, avente diametro di mm900 e altezza di 23 m da terra.

Con nota prot. DVA-2014-0016401 del 28/05/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rinviato a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 14/03/2014.

Come riportato nell'allegato 5.7 del documento di proposta organica di miglioramento ambientale, trasmesso con nota Dir. 226 del 07/07/2015, la modifica non sostanziale relativa all'installazione di un impianto aspirazione e filtrazione dei fumi derivanti dal taglio delle lamiere con cannello su banco C2 della sezione di finitura del PLA2 è stata realizzata e i risultati delle attività di monitoraggio relativi alla messa in esercizio e a regime dell'impianto, comunicata con nota DIR.245 del 14/07/2015, sono trasmessi nell'ambito della relazione trimestrale di ottobre 2015.

Prot. DIR/182 del 30/04/2014(DVA-2014-13073 del 07/05/2014)

La procedura avviata con nota DIR.182 del 30.04.2014 è relativa alla modifica non sostanziale in materia di riduzione dei consumi idrici in riferimento alle prescrizioni di cui al par. 9.3.1 del PIC del Decreto DVA-dec-2011-450 del 04.08.2011 (prescrizioni T1 e T26). Al fine di raggiungere gli obiettivi di risparmio idrico richiesti e al tempo stesso assicurare l'idoneità all'impiego nel ciclo produttivo, ILVA ha proposto di ridurre del 50 % il prelievo primario di acque destinabili agli usi civili e agricolo mediante utilizzo di altre acque, senza peggioramento degli impatti ambientali. In particolare, ILVA ha proposto di ridurre il prelievo di acqua potabilizzabile, sostituendola con acqua di scarsa qualità da utilizzare nei cicli produttivi previo trattamento di dissalazione.

Con nota prot. DVA-2014-0016401 del 28/05/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rinviato a quanto previsto per la prescrizione T26 dell'allegato del D.P.C.M. del 14/03/2014.

In riferimento alla suddetta prescrizione, con nota DIR/462 del 18/11/2014 è stata trasmessa la relazione tecnica "Programma di riuso e ricircolo di acque dolci" con relativi allegati.

Prot. DIR/236 del 03/06/2014

La procedura avviata con nota DIR.236 del 03.06.2014 è relativa alla modifica non sostanziale del progetto di gestione delle acque delle aree IRF, PCA, SEA, in riferimento alle prescrizioni 4 - 16.h) - 70c - UA7 e UA 10, al fine di ottimizzare la gestione e il riutilizzo delle acque di aree confinanti.

Nello specifico le modifiche non sostanziali introdotte riguardano i seguenti aspetti:

- le acque di prima pioggia dell'area PCA, coperture e zone limitrofe, saranno raccolte insieme alle acque di bagnatura
- l'impianto di trattamento, di cui alla DIR 424/2013 del 20/11/2013, finalizzato alla depurazione e al riutilizzo delle acque di IRF e SEA, riceverà anche le acque di prima pioggia e bagnatura dell'area PCA.

Con nota prot. DVA-2014-0031816 del 03/10/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha archiviato il procedimento in quanto ha ritenuto che non fossero stati forniti gli elementi per valutare la sostanzialità della modifica.

Con nota DIR/508 del 22/12/14 è stata inviata al MATTM la richiesta per l'attivazione dei procedimenti al fine di acquisire i pareri e le autorizzazioni per la realizzazione degli impianti utili al trattamento ed alla gestione delle acque per le aree IRF, PCA, SEA.

Con nota prot. DVA-2015-0002580 del 29/01/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha indetto la prima riunione della Conferenza dei Servizi in data 18.02.2015. All'interno dei lavori della riunione è stato espresso parere di non assoggettabilità a procedura VIA da parte della Commissione Tecnica di VIA. Inoltre alla luce dei pareri espressi dalla Conferenza dei Servizi sono stati richiesti al gestore ulteriori chiarimenti inoltrati con nota DIR 128 del 27.04.15 e con nota DIR 152 del 14.03.15. Con nota DIR 183 del 11.06.15 è stata ritrasmessa la documentazione integrativa già inoltrata con nota DIR 128/15 per mancato recapito della stessa alla direzione generale belle arti, servizio III, del Ministero delle belle arti e delle attività culturali e del turismo. Decorsi trenta giorni dalla ricezione dei chiarimenti il Ministero ha convocato la II riunione della Conferenza dei Servizi in data 01.07.15. Con nota DIR 260 del 17.07.15 è stata inoltrata la documentazione integrativa relativa alle proposte di prescrizione risultanti dalla Conferenza dei Servizi del 01.07.15. In data 21.07.15 si è tenuta la III Conferenza dei Servizi e con nota DVA-2015-0020948 il MATTM in data 07.08.15 ha rilasciato il decreto n. D.M. 0000169 del 06.08.15 relativo alle determinazioni conclusive delle Conferenza di Servizi di cui all'art.1, comma 9, del d.l. n.61/2013, convertito nella legge n.89/2013 e modificato con d.l. n. 136/2013, convertito nella legge n.6/2014, per le determinazioni relative alla realizzazione di un intervento finalizzato a ottimizzare la gestione ed il riutilizzo delle acque e delle aree confinanti IRF, PCA e SEA, dello Stabilimento ILVA di Taranto, come previsto dalla prescrizione n.4-16h) 70c -UA7 e UA10 del decreto di riesame dell'AIA n. DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 e del DPCM 14 marzo 2014.

Con nota DIR 364 del 18/09/2015, ILVA ha trasmesso una richiesta di chiarimento e/o rettifica relativa al suddetto decreto.

Con nota prot. DVA-2015-0024812 del 5/10/2015, il MATTM ha chiesto alla Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque di voler confermare quanto dichiarato da ILVA in merito al fatto che le opere in oggetto non rientrano in area SIN.

Con nota prot. 0015455/STA del 06/10/2015 il MATTM Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque ha comunicato la correttezza delle valutazioni ILVA.

Con nota prot. DVA-2015-0028035 del 9/11/2015, il MATTM ha trasmesso il decreto n. D.M. 0000230 del 29/10/2015 con il quale ha apportato le modifiche derivanti dalla valutazione delle osservazioni ILVA.

Prot. DIR 475 del 23/11/2015

Con nota DIR 475 del 23/11/2015 è stata effettuata la richiesta di modifica non sostanziale relativa alla modifica della stazione di desolforazione ghisa DES/NORD ACC1 dell'acciaieria 1 per l'attuazione della prescrizione 70° del Decreto DVA-dec-2012-0000547 del 26/10/2012

Con nota DVA- 2015-0030067 del 01/12/2015, il MATTM ha preso atto della conformità dell'intervento proposto a quanto già autorizzato.

Proc. ID 90/945

Con nota prot. DVA2015-0026909 del 27/10/2015 il MATTM ha comunicato che con decreto DVA-DEC-2015-0000379 del 26/10/2015 è stato sdisposto l'avvio del procedimntno inerente il riesame parziale dell'AIA rilasciata il 4 agosto 2011.

Tale riesame parziale dell'autorizzazione è relativo a:

1. le emissioni in atmosfera delle aree di stabilimento non disciplinate dal decreto di riesame dell'AIA n. DVA-DEC- 2012-547 del 26 ottobre 2012. Con nota DIR 226/15 del 7/7/2015 ILVA ha trasmesso la proposta organica di miglioramento ambientale come previsto dall'art. 2, comma 3 del DPCM del 14 marzo 2014;
2. l'adeguamento ai limiti della tabella 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e a quelli previsti dalle BAT di settore per le sostanze pericolose degli scarichi degli impianti produttivi dell'intero stabilimento: Con nota DIR 257/2015 del 17/07/2015 ILVA ha trasmesso il piano di adeguamento ai sensi della prescrizione n. UA 11 del DPCM del 14 marzo 2014;
3. gli interventi di efficientamento energetico dello stabilimento. ILVA, con nota DIR 227/2015 del 7/07/2015, ha trasmesso il programma di efficientamento energetico dello stabilimento, con riferimento a quanto previsto dalla prescrizione n. UA 13 del DPCM 14 marzo 2014 e con nota DIR

228/2015 del 7/07/2015 ha trasmesso il Manuale del sistema di gestione dell'energia, in riferimento a quanto previsto dalla prescrizione n. UA 14 del DPCM 14 marzo 2014.

4. Esiti delle attività di monitoraggio condotte nel periodo di riferimento

In allegato sono riportati gli esiti dei monitoraggi condotti nel periodo di riferimento (01.10.2015 – 31.12.2015). Si precisa che per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo i relativi risultati analitici, ove non fossero già ad oggi disponibili, saranno trasmessi nella prossima relazione trimestrale.

Di seguito si riportano gli allegati:

- *Allegato 1 - Monitoraggio Aria;*
- *Allegato 2 - Monitoraggio Acqua.*



ILVA S.p.A in Amministrazione Straordinaria

RELAZIONE

dei

COMMISSARI STRAORDINARI

al 31 luglio 2015

12 ottobre 2015

Parte I

Premessa	4
----------	---

Parte II

Principali azioni e misure implementate in relazione alle prescrizioni AIA (autorizzazione integrata ambientale)	6
Dati sulla qualità dell'aria adiacente allo stabilimento di Taranto	10
SSA: sicurezza – salute – ambiente sul lavoro	12
Processi di supporto <i>compliance</i>	15
Risorse umane	16

Parte III

Informazioni sulla gestione	21
Accadimenti legali/giudiziari	22

PARTE I